



Dante in Pinacoteca: tra poesia, leggenda e arte

Nell'ambito delle iniziative dedicate a Dante presso la Pinacoteca Nazionale di Siena, martedì 28 settembre si terrà a palazzo Chigi Piccolomini la conferenza realizzata in collaborazione tra Direzione Regionale Musei della Toscana-Pinacoteca Nazionale di Siena e Università per Stranieri di Siena:

Pietro Cataldi: *Il realismo come necessità: Dante e l'abbandono dei 'fondi oro'*

Dante vive e scrive nel pieno di una vera e propria catastrofe di civiltà, il passaggio da una dominante culturale trascendente a una secolarizzata, dalla logica del divino a quella del mercante. Canta nella giovinezza un mondo ancora impregnato di trascendenza, esaltando per esempio il miracolo di Beatrice che saluta e porta un po' di Paradiso in terra; ma è poi costretto a raccontare il tramonto di quel mondo, e a tentare un diverso modo, realistico e non più simbolico, di raggiungere i valori in cui crede. Pochi anni prima che Dante componesse la *Commedia*, Giotto dipinge ad Assisi scene realistiche della vita di Francesco, inaugurando nella pittura un movimento culturale che assomiglia a quello di Dante e che propone un modo di parlare del divino in termini assai diversi da quello, epifanico e simbolico, in cui ne parlano i fondi oro di Duccio, di Simone Martini e di Pietro e Ambrogio Lorenzetti.

Martedì 28 settembre, ore 17,30, palazzo Chigi Piccolomini alla Postierla

prenotazione consigliata a drm-tos.didattica.pn-si@beniculturali.it
ingresso con Green Pass

Per le altre iniziative dedicate a Dante della Pinacoteca Nazionale di Siena si veda
<https://pinacotecanazionale.siena.it/dante-in-pinacoteca-tra-poesia-leggenda-e-arte-video-installazioni-conferenze-e-aperture-straordinarie-della-scala-della-pia/>